

Prot. N 0054345/SC21

Ivrea, il 12-06-13

PEC

Al Comune di Sciolze  
c.a. Sindaco S.Ig. Marco Ruffino  
10090 Sciolze (TO)  
[protocollo@pec.comunedisciolze.it](mailto:protocollo@pec.comunedisciolze.it)

Rif. Vs. prot. 1811 del 04/06/2013, prot. Arpa n° 051929/SC21 del 05/06/2013, pratica IV/NIR-13/075

**Oggetto: Richiesta sopralluogo e rilascio parere sito Strada Bardassano.**

In riferimento alla richiesta in oggetto vi informiamo che l'impianto Telecom Italia, da installarsi in strada comunale Montaldo, Fg.12 Mapp.214, è in possesso di parere favorevole rilasciato dalla scrivente Agenzia, già trasmesso a codesto Comune in data 06/05/2013 con prot.0040450/SC21. Sullo stesso traliccio sono installate anche le antenne del gestore Vodafone e wind, in possesso di parere favorevole, e per i quali abbiamo già fornito a codesto comune valutazioni dei livelli di esposizione della popolazione (cfr. prot. 0125495/SC21 del 07/12/2012 allegato 1).

Ricordiamo che vengono rilasciati pareri favorevoli solo se dalla valutazione teorica dei livelli di campo elettromagnetico prodotto congiuntamente dagli impianti che insistono sulla zona in esame sulla base delle caratteristiche tecniche delle installazioni (potenza, frequenza, direzione delle celle, guadagno, diagrammi di irradiazione orizzontale e verticale, inclinazione elettrica o meccanica della cella, altezza del centro elettrico), e delle caratteristiche del sito (edifici circostanti, destinazione d'uso, curve di livello) risulta che i valori di campo elettrico nelle zone residenziali sono sempre inferiori al valore di attenzione (6 V/m) fissato dalla L36/01 "in corrispondenza di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore". Tale valutazione è di tipo cautelativo in quanto vengono considerati gli impianti funzionanti al massimo della loro potenzialità (tutte le portanti attive simultaneamente al massimo della potenza) e non vengono considerate le attenuazioni dovute agli edifici.

Si rileva a questo proposito che l'affermazione riportata sull'intervista pubblicata il 29/05/2013 su "La Nuova Voce" non è corretta. Dall'esame delle valutazioni effettuate i livelli massimi di campo, dovuti congiuntamente alle emissioni provenienti dagli impianti Wind, Vodafone e Telecom, sono sempre molto bassi. In particolare nell'area della scuola (considerata cautelativamente a 2 piani fuori terra, vedi allegato 2) risultano pari a 1 V/m. Nell'allegato 3, che rappresenta in funzione di una scala di colori l'intensità di campo elettromagnetico calcolato alla quota costante di 7.5 m dal terreno (2° ppt) sovrapposta alla cartografia, la scuola ricade nell'area azzurra, corrispondente a valori di campo elettrico compresi tra 0.6 V/m e 1 V/m.

I livelli di campo elettrico totale risultano quindi sempre ampiamente inferiori al valore di attenzione di 6 V/m fissato dalla normativa vigente in corrispondenza degli edifici nonché ampiamente inferiori al limite di 20 V/m, fissato per le aree comunque accessibili.

Si rimane comunque a disposizione nel caso in cui codesta amministrazione intenda effettuare un monitoraggio in continua presso la scuola, a tal fine si prega di fornire riferimenti utili per concordare tempi e modalità dell'intervento, e si inviano distinti saluti.

Il Responsabile del Dipartimento  
dott. Giovanni d'Amore

b/A/sb

Allegati: 1 prot. 0125495/SC21 del 07/12/2012  
2 prospetto scuola elementare via Marentino 10  
3 mappa di iso-intensità sovrapposta alla cartografia

Y:\RF\Documenti\Telefonia\Prov. TO M-Z\Comune Sciolze\_rich\_valutazioni\_giugno\_2013.odt